

LA MOSTRA

Valorizzare un oggetto, un luogo, un sapere significa aprirlo al mondo delle possibilità.

Ecco perché le opere di Serena Repetto, nata a Basaluzzo, si troveranno in queste stanze, a fianco degli oggetti del Museo degli Antichi Mestieri.

La finalità della mostra è quella di riportare a un tempo presente la memoria di un luogo, sede dell'identità di una tradizione che ha caratterizzato la cittadina di Basaluzzo.

L'esposizione ha quindi il ruolo di attivare il dialogo tra passato e presente; far parlare oggetti rimasti in silenzio per troppo tempo, e non solo gli oggetti, ma soprattutto quegli uomini, quelle donne che hanno creato una cultura fatta di terra, di attese e di gesti. Presenze queste che vengono evocate dalle mani e dai corpi che si celano sotto le tele dell'artista. Forme accennate che premono per essere viste e sentite, aprendo la possibilità di uno spazio di memoria, luogo in cui sono conservate quelle voci, quei soli caldi e dorati come il grano, quegli strumenti e quei saperi che solo la terra sa custodire, riportando in vita l'identità di un intero territorio.

II MUSEO

Il Museo, storica sede della Pro Loco di Basaluzzo, presenta una raccolta di oggetti e strumenti degli antichi mestieri manuali legati alla coltivazione della terra e alla lavorazione del grano.

La ruota del mulino produceva il movimento circolare continuo per frantoi, ferriere, magli, segherie, torni, torchi e principalmente per i mulini di cereali. Le macine, con i loro dischi di pietra dura, venivano regolate per ottenere la massima quantità di farina da consegnare ai panettieri e ai contadini.

Oggi la ruota del mulino, con un nuovo ingegnoso sistema, produce energia elettrica.

Il museo fa parte dell'Associazione Nazionale Piccoli Musei; fondata nel 2007, l'APM ha la finalità di valorizzare le specificità che sono differenti rispetto ad un grande museo, in particolare il legame più stretto con il territorio e con la comunità.